

## ***Alterazione del piumaggio e della cute degli uccelli come sintomo di malattia generale***

In: Sicaria Ornitologica, n. 6, 2016

Le alterazioni della cute delle zampe e del becco e le alterazioni a carico del piumaggio, sia nei canarini che nei pappagalli, sono sintomi da non sottovalutare in quanto specchio di malattie organiche importanti e spesso gravi.

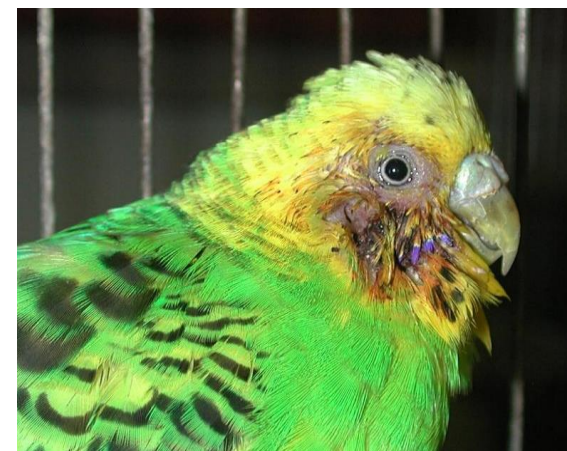
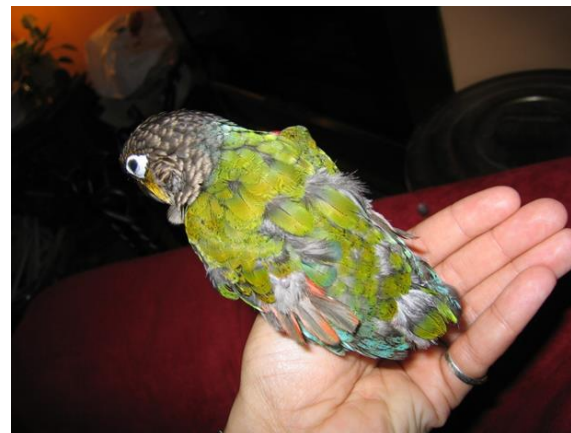
L'allungamento anomalo del becco e delle unghie, la cute secca e screpolata delle zampe con la presenza di scaglie rilevate sono il sintomo clinico di malattie sistemiche quali virosi (herpes, PBF D o malattia del becco e delle penne negli psittacidi, poliomavirus...), malnutrizione, avitaminosi ed intossicazione epatica.

Nei canarini e in genere nei fringillidi la causa è spesso imputabile a dieta iperproteica ed è spesso collegata all'uso scorretto del pastoncino (utilizzo in tutto il periodo dell'anno, pastoncino troppo carico, pastoncino di qualità scadente, abuso di coloranti nel pastoncino...).

Nei pappagalli è invece colpa di una dieta ipercalorica e ricca di grassi (semi oleosi, frutta secca, errata abitudine di lasciar mangiare "nel piatto" e mancanza di esercizio fisico).

La dieta inappropriata porta nel tempo ad un sovraccarico di lavoro per il fegato, ad una alterata digestione e a malassorbimento. La carenza di base di nutrienti importanti e la presenza di sostanze inquinanti e tossiche nel cibo (aflatossine, inquinanti fecali come Coli e Salmonelle), causano malassorbimento intestinale ed intossicazione di fegato e reni e conseguente incapacità dell'organismo di assorbire, costruire e metabolizzare sostanze importanti per la salute. Frequenti le ipovitaminosi del gruppo A, la carenza di vitamina E e di selenio, le

anemie, l'ipocalcemia. Queste carenze si riflettono esternamente in una alterata produzione degli elementi costitutivi delle penne e della cute con conseguente aspetto scadente del piumaggio che apparirà spento, opaco, con muta irregolare, ritenzione del calamo delle penne, cute disidratata, scaglie rilevate, distrofia degli strati cornei di becco ed unghie, predisposizione all'attacco di parassiti (rogna del becco e delle zampe).



Due soggetti con piumaggio in scadenti condizioni

A volte si evidenziano delle linee di discontinuità nella penna, indice di alterata formazione di cheratina a causa di malattie sistemiche (barre da stress).

Individuare queste anomalie della cute e del piumaggio ed eseguire una serie di diagnosi differenziali in maniera corretta per iniziare subito una terapia adeguata ed un cambio del management alimentare può risolvere il problema alla radice o quantomeno evitare il peggioramento.

Anche la variazione del colore del piumaggio dev'essere un campanello d'allarme per lo stato di salute degli uccelli. Il colore delle penne degli uccelli è dato dalla combinazione di diversi pigmenti: melanine, carotenoidi, xantofille e porfirine. Alcune di queste sostanze, come i carotenoidi, vengono assunti con l'alimento, altri derivano da delicati e complessi processi metabolici. La mancata introduzione con la dieta o l'impossibilità di metabolizzare correttamente questi pigmenti per patologie, ad esempio intestinali o epatiche, portano al fenomeno dell'alterazione del colore del piumaggio. In alcuni casi il piumaggio apparirà sbiadito e opaco, in altri casi si potranno evidenziare delle macchie (nere, giallastre o rossastre) in seguito alla alterata formazione di cheratina per carenza di alcuni aminoacidi essenziali. In caso di problemi epatici di natura tossica o infettiva, possono facilmente comparire delle piume gialle o rosse in zone dove normalmente il piumaggio è di colore differente.

Una particolare variazione di colore delle penne molto frequente nel pappagallo cenerino, che viene chiamata "red soffusion", viene spacciata per mutazione genetica e i soggetti con tale anomalia di colorazione vengono venduti ad un prezzo addirittura maggiorato. In realtà si tratta di una espressione sul piumaggio di una condizione patologica dell'organismo.

Questa malattia colpisce molti pappagalli, in particolare cenerini ed Agapornis. Si manifesta inizialmente con piccole macchie rossastre

sul piumaggio; con il tempo queste macchie si estendono, colorando intere piume, e l'intero piumaggio, nei casi più gravi.



**Barre da stress**



**Red soffusion in giovanissimo cenerino**

### **Variazioni del colore delle penne**

<i>Da verdi a nere</i>	<i>malnutrizione, epatopatia</i>
<i>Da verdi a gialle</i>	<i>Malnutrizione, Pbfd</i>
<i>Da grigie a rosse</i>	<i>Pbfd, malnutrizione (sintomo frequente nel pappagallo cenerino)</i>
<i>Da nere a bianche</i>	<i>Pbfd nei pappagalli Vasa (Ceracopsis vasa); somministrazione prolungata di tiroxina nella Maina (Gracula religiosa)</i>
<i>Da rosse a gialle</i>	<i>Somministrazione prolungata di tiroxina nelle Are</i>

Le cause sono ancora fonte di dibattito ma si sospettano malnutrizione, errori nella dieta sia qualitativi che quantitativi, ipovitaminosi, epatopatia. Qualcuno accenna a problemi genetici in cui si viene a verificare un alterato assorbimento intestinale con conseguenti fenomeni carenziali anche in presenza di regime dietetico corretto, ma conseguenza di accoppiamenti in consanguineità.

*DANIELA PINATO*